

Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 16.10.2019 - n. 34 - Anno XII

In Evidenza

- [Sicurezza sul lavoro, i messaggi delle Istituzioni all'ANMIL in occasione della 69° Giornata](#)
- [Nuova Tabella indennizzo del danno biologico in capitale](#)
- [Donne disabili, ok della Camera a mozioni contro le discriminazioni](#)
- [Ministero della Giustizia: concorso pubblico per 616 Operatori](#)

N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.

Salute e Sicurezza sul Lavoro

Sicurezza sul lavoro, i messaggi delle Istituzioni all'ANMIL in occasione della 69° Giornata

“La Giornata Nazionale per le Vittime degli Incidenti sul lavoro è un’occasione preziosa per riflettere sui dati, tuttora così preoccupanti, delle morti e degli infortuni dei lavoratori e per far crescere la cultura e l’impegno della sicurezza nei luoghi di lavoro. Purtroppo le notizie di incidenti mortali continuano a essere quasi quotidiane. Alla scomparsa di un congiunto segue una grande sofferenza, anche economica e sociale della sua famiglia. Ancor di più sono i feriti sul lavoro e non pochi subiscono invalidità permanenti con conseguenze fisiche, morali assai serie, talvolta persino drammatiche. Per questo desidero esprimere il mio apprezzamento all’Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi sul Lavoro per l’opera costante a sostegno delle vittime e delle loro famiglie e per l’impegno di promozione della sicurezza nel lavoro”. Queste le parole del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel messaggio inviato all’ANMIL in occasione della 69° Giornata Nazionale per le vittime di incidenti sul lavoro, celebrata il 13 ottobre.

Impegno diretto nelle parole del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Nunzia Catalfo. “Gli incidenti sul lavoro e le vittime sono una ferita che dobbiamo sanare nel più breve tempo possibile. Questo è un impegno che richiede il contributo di tutti: politica, sindacati, aziende, associazioni e lavoratori, che attraverso la definizione di un percorso condiviso consenta di raggiungere importanti obiettivi. Su questo argomento non possono né devono esserci divisioni o differenze politiche ma bisogna tendere ad un unico orizzonte comune”.

[per saperne di più](#)

Sicurezza e diversity management, al via Ambiente e Lavoro 2019

“Nel 1990, quando Ambiente Lavoro stava muovendo i primi passi, le morti sul lavoro erano circa 2500. Oggi sono 391: è ovvio che di strada ne sia stata fatta, ma ne manca ancora molto”. Marilena Pavarelli è la general manager di Ambiente e lavoro, il salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in calendario a Bologna Fiere dal 15 al 17 ottobre. “Accanto a tematiche più tradizionali ce ne saranno anche di emergenti”, annuncia. Si parlerà di lavoro sicuro, rischi professionali, prevenzione e “necessità di una nuova e più diffusa cultura che metta al centro la conoscenza come primo strumento per la riduzione delle vittime degli incidenti”. Ma si parlerà anche, per esempio di diversity management.

A questa figura saranno dedicati due momenti, il seminario “Nuovi scenari organizzativi: diversity management, disability management e born out”, organizzato da Istituto Ambiente Europa e il workshop “Diversity Management, gestione dei rischi specifici di particolari categorie di lavoratori e impatto sui fattori di stress lavoro correlato: un’opportunità per un’organizzazione sana e produttiva”, organizzato da Aifos, l’associazione italiana formatori e operatori della sicurezza sul lavoro. “Benché il tema non sia nuovo, in Italia la nuova cultura della gestione della diversità appare meno consolidata rispetto all’Europa e agli Stati Uniti, dove già agli inizi degli anni ‘90 si è affrontato questo nuovo approccio”, ammette Pavarelli. Il diversity management è l’insieme di politiche, pratiche e azioni che hanno l’obiettivo di valorizzare le diversità dei lavoratori, dove con diversità si intende il genere, l’età, l’orientamento sessuale, l’etnia, la disabilità.

[continua a leggere](#)

INAIL

Nuova Tabella indennizzo del danno biologico in capitale

Con circolare n. 27/2019, l’INAIL ha dato istruzioni in merito all’adeguamento degli indennizzi del danno biologico in capitale disposto dal decreto del Ministero del Lavoro n. 45/2019 (vedi anche circolare ANMIL n. 30/2019).

Si ricorda che la Tabella, entrata in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2019, ridetermina gli importi dovuti dall’INAIL ai lavoratori ai quali venga accertata una menomazione dell’integrità psicofisica compresa tra il 6% e il 15%.

Rispetto alla Tabella precedentemente vigente, le prestazioni risultano aumentate mediamente di circa il 40% a seconda dei diversi gradi di menomazione. Inoltre, la nuova Tabella è applicata indifferentemente a uomini e donne, superando le differenze di genere che invece erano previste sin dalla sua emanazione nel 2000.

La circolare INAIL fornisce indicazioni su alcune casistiche specifiche.

[per approfondire](#)

Disabilità

Non autosufficienza: sta per nascere il primo Piano nazionale triennale

Governo e Regioni sono in sintonia: già nella prossima Conferenza Unificata potrebbe essere approvato il primo piano nazionale sulla non autosufficienza che ha come “dote” un fondo che già per il 2019 sarà di oltre 573 milioni.

A darne annuncio in un comunicato il presidente delle Regioni, Stefano Bonaccini, commentando l’esito del confronto che si è tenuto al ministero del Lavoro, presente il ministro Nunzia Catalfo e numerosi assessori regionali alle politiche sociali: “Oggi Governo, Regioni e Comuni nell’ambito della Rete della protezione e dell’inclusione sociale si sono confrontati con le parti sociali e le rappresentanze del terzo settore e credo sia stato fatto davvero un buon lavoro. Partirà, infatti, dopo

l'intesa nella prossima Conferenza Unificata, il primo Piano sulla non autosufficienza che avrà durata triennale 2019/2021 e che prevede il riparto di un fondo che per il 2019 ammonta a 573,2 milioni”.

[continua a leggere](#)

Donne disabili, ok della Camera a mozioni contro le discriminazioni

Lotta alle discriminazioni nei confronti delle donne disabili: arriva il sì bipartisan della Camera alle mozioni di maggioranza ed opposizione. In base ai testi approvati il governo è impegnato, tra l'altro «a tenere sempre in considerazione la discriminazione multipla cui sono soggette le minori e le donne con disabilità e la gravità delle conseguenze che essa comporta per le loro vite e, conseguentemente, a integrare azioni e misure in tema di parità di genere nonché quelle inerenti alla disabilità».

Il governo dovrà quindi intervenire per «tutelare la dignità e la libertà di scelta e di autodeterminazione delle donne e delle ragazze con disabilità, garantendo loro pieno accesso alle cure mediche, anche con riferimento all'ambito ginecologico, della salute sessuale e riproduttiva, per permettere loro di assumere decisioni sulla propria salute e sul proprio corpo senza alcuna coercizione e promuovendo iniziative di formazione e aggiornamento del personale medico».

[per approfondire](#)

Mercato del lavoro

Ministero della Giustizia: concorso pubblico per 616 Operatori

Il Ministero della Giustizia avvia una selezione per 616 Operatori Giudiziari da reclutare a partire dagli iscritti nelle liste dei centri per l'impiego.

Le selezioni avverranno per le seguenti regioni: Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto.

Due importanti novità interessano questo concorso, la prima è che basta il semplice possesso della licenza media, la seconda è che bisogna essere iscritti presso un Centro per l'impiego.

Nessun limite di età se non il compimento dei 18 anni e l'idoneità fisica per lo svolgimento del ruolo oggetto della selezione. Due le prove a cui sottoporsi, previste dall'iter del concorso, ovvero una prova pratica che serve ad accertare l'idoneità del candidato e una prova orale sotto forma di colloquio. Non è prevista alcuna prova preselettiva e la figura prescelta dovrà occuparsi di attività di sorveglianza e regolazione del flusso giornaliero del pubblico e del reperimento, riordino e buona tenuta della classificazione dei fascicoli, atti e documenti.

[per saperne di più](#)

(a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali Anmil)